

Relazione illustrativa degli amministratori di Softec S.p.A. sugli argomenti all'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria, redatta ai sensi dell'art. 2441, sesto comma, in merito alle ragioni di esclusione del diritto di opzione e del conferimento in natura ed ai criteri di determinazione del prezzo di emissione delle azioni, relativamente agli aumenti di capitale sociale proposti all'assemblea degli azionisti

Signori Azionisti,

siete convocati in Assemblea Straordinaria per deliberare, tra l'altro, sui seguenti argomenti, come in seguito meglio illustrati:

- 1. Revoca parziale (e quindi per la parte non eseguita) della deliberazione di aumento del capitale sociale, non totalmente sottoscritto, adottata dall'assemblea straordinaria dei soci in data 29 giugno 2015; relative modifiche allo statuto sociale e delibere inerenti e conseguenti;
- 2. Proposta di aumento del capitale sociale, a pagamento, in via scindibile, ai sensi dell'art. 2439, secondo comma, del codice civile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto e sesto comma, del codice civile, per un importo massimo di euro 375.000,00 (trecentosettantacinquemila virgola zero zero), oltre a sovrapprezzo, mediante emissione di massimo n. 375.000 (trecentosettantacinquemila) azioni ordinarie prive del valore nominale aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, da riservarsi in sottoscrizione ad investitori qualificati ai sensi dell'art. 100, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 34-ter, comma 1, lettera b), del Regolamento Consob n. 11971/1999, da individuarsi mediante collocamento il tutto nei limiti e nel rispetto della normativa vigente con specifica determinazione del prezzo di emissione delle azioni demandata al Consiglio di Amministrazione; relative modifiche allo statuto sociale e deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 3. Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento di euro 1.460.318,00 (unmilione quattrocentosessantamilatrecentodiciotto virgola zero zero), con sovrapprezzo di euro 4.979.684,38 (quattromilioninovecentosettantanovemilaseicentottantaquattro virgola trentotto) mediante conferimento in natura delle partecipazioni sociali detenute dalla società "FULLSIX S.P.A." nella società "FULLDIGI S.R.L." e nella società "FULLPLAN S.R.L.", con emissione di n. 1.460.318 (unmilionequattrocentosessantamilatrecentodiciotto) azioni ordinarie prive del valore nominale aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, da offrirsi in sottoscrizione alla predetta società "FULLSIX S.P.A." e con esclusione del diritto di opzione ai sensi del quarto comma dell'art. 2441 del Codice Civile. Delibere inerenti e conseguenti;

SUL PRIMO ARGOMENTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

In relazione al primo argomento, si rappresenta che in data 21 luglio 2015, in esecuzione a quanto deliberato dall'assemblea straordinaria dei soci tenutasi il 29 giugno u.s. che ha deliberato l'aumento del capitale sociale, a pagamento, in via scindibile, da euro 612.614,00 ad euro 987.614,00 in data 21 luglio sono state sottoscritte, ed emesse, n° 13.368 azioni, al valore unitario di euro 8,25, da parte di tre investitori qualificati per un controvalore complessivo pari ad euro 110.286,00 di cui euro 13.368,00 da imputare a capitale ed euro 96.918,00 a sovrapprezzo azioni. La menzionata assemblea straordinaria, nel delegare agli amministratori la fissazione in concreto del prezzo di sottoscrizione delle emittente azioni, ha determinato il prezzo minimo di sottoscrizione in misura pari a euro 8,00 (otto virgola zero zero) per ciascuna azione. Successivamente alle sottoscrizioni effettuate in data 21 luglio 2015, si è riscontrato che tale soglia minima di prezzo, è venuta a costituire, nei fatti, un ostacolo al reperimento di sottoscrittori del menzionato aumento di capitale, in particolare per le seguenti ragioni: mutato quadro di riferimento e risultati economico-finanziari registrati dalla Società nel primo semestre 2015.. Si ricorda che la determinazione di tale soglia minima di prezzo era avvenuta sulla base di una proposta del

Consiglio di Amministrazione determinata, “nel rispetto del valore minimo basato sul patrimonio netto, sulla base delle attuali condizioni del mercato borsistico e comunque considerato come in società quotate con un flottante piuttosto ridotto ed un modesto volume di scambi medi (quale è il caso di Softec S.p.A.), diversamente da quanto avviene nelle società quotate ad elevato flottante, caratterizzate da un’ampia base azionaria e da scambi intensi, l’andamento delle quotazioni di borsa potrebbe non essere rappresentativo del valore corrente delle azioni, facendo anche riferimento alle metodologie di valutazione comunemente riconosciute ed utilizzate secondo la best practice nella valutazione delle entità economiche che operano in settori confrontabili con quelli nei quali è focalizzata l’attività della società e delle sue controllate”.

Si palesa evidente l’opportunità, permanendo intatte le esigenze, già tenute in considerazione dall’assemblea straordinaria dei soci del 29 giugno u.s., di allargare la base dell’azionariato della società così da aumentare il flottante dei titoli negoziati presso il sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia - MAC, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., e disporre di strumenti e procedure flessibili e veloci per poter finanziare lo sviluppo della società, di procedere alla chiusura anticipata, rispetto al termine previsto del 30 giugno 2016, dell’aumento di capitale deliberato il 29 giugno u.s. e di proporre alla convocanda assemblea straordinaria dei soci un nuovo aumento di capitale, strutturalmente sovrapponibile a quello deliberato in data 29 giugno u.s., ma con previsione di un prezzo minimo di sottoscrizione adeguato all’attuale situazione, valutata anche in chiave prospettica, comunque ben inferiore all’attuale soglia di euro 8,00 per azione.

SUL SECONDO ARGOMENTO ALL’ORDINE DEL GIORNO

Procedendo all’esposizione del secondo argomento all’ordine del giorno, strettamente connesso al primo, si rappresentano le informazioni seguenti:

DESCRIZIONE DELL’AUMENTO DI CAPITALE

L’aumento di capitale proposto è un aumento di capitale, a pagamento, in via scindibile entro il 30 giugno 2016, ai sensi dell’art. 2439, secondo comma, del codice civile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, quinto e sesto comma, del codice civile, da euro 625.982,00 (seicentoventicinquemila novecentoottantadue virgola zero zero) fino ad un massimo di euro 1.000.982,00 (un milione novecentoottantadue_ virgola zero zero), e pertanto di euro 375.000,00 (trecentosettantacinquemila virgola zero zero), oltre a sovrapprezzo, mediante emissione entro il 30 giugno 2016, di massimo n. 375.000 (trecentosettantacinquemila) azioni ordinarie prive del valore nominale aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, da riservarsi in sottoscrizione ad investitori qualificati ai sensi dell’art. 100, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell’art. 34-ter, comma 1, lettera b), del Regolamento Consob n. 11971/1999, da individuarsi mediante collocamento il tutto nei limiti e nel rispetto della normativa vigente con specifica determinazione del prezzo di emissione delle azioni demandata al Consiglio di Amministrazione.

Le azioni rivenienti dall’aumento saranno collocate presso investitori qualificati, in una o più fasi di collocamento, secondo le determinazioni dell’Organo Amministrativo. Al fine di conseguire il miglior prezzo possibile per la società appare opportuno e si propone che l’assemblea conferisca all’Organo Amministrativo il potere di determinare, nell’ambito dei tempi e delle modalità stabilite dall’assemblea stessa e nell’imminenza dell’offerta, il numero delle azioni da offrire in sottoscrizione e il prezzo di sottoscrizione, incluso il sovrapprezzo, fermo restando il rispetto di quanto previsto dall’art. 2441, comma 6, del Codice Civile, in tema di determinazione del prezzo per le azioni di nuova emissione e del prezzo minimo da stabilirsi da parte dell’assemblea.

L’aumento manterrà efficacia anche se parzialmente sottoscritto e per la parte sottoscritta sin dal momento della sua sottoscrizione.

MOTIVAZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE E RAGIONI DI ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE

L'aumento di capitale di cui al presente punto all'ordine del giorno, di cui si propone l'approvazione, risponde all'essenziale obiettivo di aumentare il flottante della società, le cui azioni sono ammesse a negoziazione nel sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia - MAC. A prescindere dai requisiti formali previsti dal Regolamento Emittenti AIM Italia - MAC, approvato da Borsa Italiana S.p.A., secondo i quali il flottante minimo deve essere pari al dieci per cento del capitale della società e rispetto ai quali Softec S.p.A., allo stato, usufruisce di una deroga, non vi è, infatti, alcun dubbio che la circostanza di avere un flottante eccessivamente ridotto reca gravi pregiudizi alla società, in relazione alla scarsissima liquidità del titolo ed alle conseguenze in termini di discontinuità delle quotazioni di borsa e del marginale interesse suscitato presso gli investitori. Ne risulta sia una difficoltà a poter sfruttare efficacemente la leva del mercato per finanziare la società sia un danno di immagine in senso generale e, in ogni caso, un mancato riscontro dei benefici che potrebbero e dovrebbero derivare dalla quotazione.

Le Azioni di nuova emissione derivanti dall'aumento di capitale, da deliberarsi con esclusione del diritto di opzione, al fine di favorire l'ampliamento del flottante dei titoli, dovranno, dunque, essere riservate a, nuovi soci, investitori qualificati ai sensi dell'art. 100, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, e dell'art. 34-ter, comma 1, lettera b), del regolamento Consob n. 11971/1999, da individuarsi mediante collocamento nei limiti e nel rispetto della normativa vigente. L'offerta in sottoscrizione delle azioni rivenienti dall'aumento di capitale, per le citate caratteristiche, non darà luogo all'obbligo di redigere un prospetto informativo, in quanto riservata e destinata a investitori qualificati, categoria di soggetti per i quali le vigenti disposizioni di legge dispongono un'esenzione dalla pubblicazione del prospetto informativo.

E' di tutta evidenza, secondo quanto sopra illustrato, l'interesse della Società a che aumenti il flottante dei propri titoli, giacché ciò consentirebbe un migliore posizionamento della stessa sul mercato AIM Italia - MAC e sul mercato di riferimento per i riflessi derivanti dalla maggior visibilità, nonché significativi benefici in termini di accrescimento delle diversificate capacità di reperimento di risorse finanziarie aggiuntive ovvero di rendere più appetibili le azioni della società rispetto a eventuali opportunità di finanziarie acquisizioni e integrazioni mediante offerta di propri titoli. L'esclusione del diritto di opzione spettante ai soci, ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del Codice Civile, trova quindi giustificazione nell'interesse primario a perseguire i suddetti obiettivi.

CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI

L'Organo Amministrativo, fermo restando che la delibera di aumento del capitale sociale dovrà prevedere una delega all'Organo Amministrativo a determinare in concreto il prezzo di sottoscrizione, in sede di collocamento delle azioni, in modo che allo stesso sia consentito di determinarlo al meglio, anche in dipendenza delle condizioni del mercato, di volta in volta riscontrabili, e dell'interesse riscontrabile presso gli investitori qualificati destinatari dell'offerta, ritiene che l'Assemblea debba fissare i criteri ai quali l'Organo Amministrativo dovrà attenersi in sede di esecuzione dell'aumento, fissando anche il prezzo minimo di emissione delle relative azioni.

In proposito, si ricorda che l'articolo 2441, sesto comma, del Codice Civile impone che la determinazione del prezzo di emissione, qualora l'aumento sia deliberato escludendo o limitando il diritto di opzione, venga effettuata in base al valore di patrimonio netto, "tenendo conto per le azioni quotate in mercati regolamentati, anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre". Occorre comunque sottolineare che Softec non è quotata su un mercato regolamentato bensì su un sistema multilaterale di negoziazione.

Il Consiglio propone che l'Assemblea degli azionisti stabilisca come prezzo minimo di emissione delle azioni il prezzo di euro 4,41 (quattro virgola quarantuno). Il prezzo proposto è stato determinato, nel rispetto del valore minimo basato sul patrimonio netto, adottando un criterio di determinazione del prezzo basato su parametri corrispondenti a multipli di mercato giudicabili pertinenti, anche tenendo

conto dei dati economici dell'Emittente risultanti dalla relazione semestrale al 30 Giugno 2015. Le nuove azioni, nel rispetto di quanto prescritto anche dall'art. 2346, quinto comma, del Codice Civile, saranno offerte al prezzo che verrà di volta in volta stabilito dal Consiglio di Amministrazione, nei limiti e nel rispetto di quanto disposto dall'art. 2441, sesto comma, del Codice Civile e della deliberazione assembleare, demandandosi al Consiglio di Amministrazione la facoltà di determinare in concreto il prezzo di sottoscrizione, in sede di collocamento delle azioni, anche diversamente per ogni singola sottoscrizione, tenuto conto opportunamente delle condizioni del mercato e dell'interesse riscontrabile presso gli investitori qualificati destinatari dell'aumento di capitale, fissando come prezzo minimo di emissione e di sottoscrizione delle azioni un prezzo pari a euro 4,41.

SUL TERZO ARGOMENTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

In relazione al terzo argomento all'ordine del giorno, strettamente connesso all'unico argomento all'ordine del giorno della odierna assemblea in sede ordinaria, si rappresentano le informazioni seguenti:

DESCRIZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE

L'aumento di capitale proposto è un aumento del capitale sociale, a pagamento, in via inscindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, del codice civile, per un controvalore complessivo di euro 6.440.002,38 (seimilioni quattrocentoquarantamila due virgola trentotto) di cui Euro 1.460.318,00 (unmilione quattrocentosessantamila trecentodiciotto virgola zero zero) a capitale sociale ed euro 4.979.684,38 (quattromilioni novecentosettantannove milaseicentottantaquattro virgola trentotto di sovrapprezzo, mediante emissione di n. 1.460.318 (unmilione quattrocentosessantamila trecentodiciotto) azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, da riservarsi in sottoscrizione alla società Fullsix S.p.A. e da liberarsi mediante conferimento, da parte di quest'ultima, delle partecipazioni detenute all'intero capitale sociale delle società Fulldigi S.r.l. e Full Plan S.r.l..

Alla intera partecipazione al capitale sociale di FullDigi S.r.l. è stato attribuito un valore pari a euro 3.500.000,00 sulla base della relazione di valutazione redatta da un esperto indipendente ai sensi e per gli effetti degli articoli 2343 - ter, comma 2, lett. b) e 2440 del codice civile; alla intera partecipazione al capitale sociale di FullPlan S.r.l. è stato attribuito un valore pari a euro 2.940.002,38, sulla base della relazione di valutazione di FullPlan S.r.l. redatta da un esperto indipendente ai sensi e per gli effetti degli articoli 2343 - ter, comma 2, lett. b) e 2440 del codice civile.

Detto aumento di capitale è strumentale alla realizzazione della operazione di Reverse Takeover con Fullsix S.p.A. che mira alla integrazione tra Softec S.p.A., Fulldigi S.r.l. e Full Plan S.r.l..

L'aumento manterrà efficacia solo se integralmente sottoscritto.

In base all'accordo stipulato in data 10 settembre 2015 tra la Società e Fullsix S.p.A., quest'ultima ha assunto l'impegno a sottoscrivere l'aumento di capitale sottoscritto e tale sottoscrizione deve avvenire e il relativo atto di conferimento nelle forme utili a trasferire la piena proprietà delle sopra menzionate partecipazioni deve essere posto in essere immediatamente dopo le odierne riunioni assembleari.

L'efficacia dell'accordo stipulato in data 10 settembre 2015, e dell'impegno alla sottoscrizione dell'aumento di capitale da parte di Fullsix S.p.A., è subordinata al verificarsi delle seguenti condizioni sospensive:

1) approvazione da parte degli organi competenti di Softec S.p.A., delle deliberazioni aventi ad oggetto il Reverse Take Over e l'aumento di capitale riservato a FullSix S.p.A.;

2) rilascio da parte del Nomad a Borsa Italiana S.p.A., ai sensi dall'art. 14 del Regolamento Emittenti AIM Italia, delle attestazioni richieste dalla Scheda 4, parte I, del Regolamento Nominated Advisers nonché delle attestazioni richieste dalla Scheda 4, parte II, del Regolamento Nominated Advisers.

Si precisa che, a seguito della effettuazione di tale aumenti di capitale, Fullsix S.p.A. (i) diverrà titolare di una partecipazione di controllo nella società, pari a circa il 70,00% del capitale sociale, e (ii) sarà obbligata a promuovere una offerta pubblica di acquisto sulle azioni ordinarie Softec S.p.A..

MOTIVAZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE E RAGIONI DI ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE

L'esclusione del diritto di opzione nell'ambito di tale aumento di capitale trova la sua ragione giustificativa nella specifica natura dei beni oggetto di conferimento, che si qualificano come necessari per porre in essere l'integrazione tra la Società, FullDigi S.r.l. e Full Plan S.r.l.

La motivazione dell'aumento di capitale, essendo quest'ultimo strumentale all'attuazione della operazione di Reverse Take Over, è la medesima che giustifica tale operazione. In particolare, riportando nei limiti dello stretto necessario quanto esposto nella relazione predisposta ai fini della deliberazione della odierna assemblea in sede ordinaria in merito all'approvazione della operazione di reverse take over e nel relativo Documento Informativo, si rappresenta che la Società entrerebbe a far parte di una realtà specializzata e strutturata quale quella del gruppo FullSix, la cui capogruppo è quotata al mercato regolamentato MTA gestito da Borsa Italiana Spa con indubbi vantaggi di natura commerciale e operativa. Sul piano degli obiettivi gestionali, la integrazione in oggetto consentirebbe di accrescere il portafoglio clienti e quindi la quota di mercato, implementare e completare la propria offerta di prodotti, realizzare notevoli economie di scala, investire in innovazione pur mantenendo prezzi competitivi.

CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI

Per le azioni da riservare in sottoscrizione a Fullsix S.p.A. nell'ambito dell'aumento di capitale di cui al presente argomento all'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria, è stato determinato un prezzo unitario di emissione di euro 4,41 (quattro virgola quarantuno), di cui euro 1,00 a titolo di valore nominale e euro 3,41 a titolo di sovrapprezzo. Il criterio adottato di determinazione del prezzo, nel rispetto del valore minimo patrimoniale per azione, è basato su parametri corrispondenti a quelli utilizzati dalle relazioni di valutazione di FullPlan S.r.l. e FullPlan S.r.l. redatta da un esperto indipendente ai sensi e per gli effetti degli articoli 2343 - ter, comma 2, lett. b), del codice civile, che di fatto costituiscono con riferimento al caso di specie i più pertinenti multipli di mercato, anche tenendo conto dei dati economici dell'Emittente risultanti dalla relazione semestrale al 30 Giugno 2015.

Firenze, 10 settembre 2015

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Maurizio Bottaini